



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo

Verbale n. 27 del 20/12/2023

Oggi 20 dicembre 2023, il Collegio dei Revisori si è riunito in teleconferenza dalle rispettive sedi, nominato con decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 22 del 25/05/2023, con decorrenza 02/06/2023, così composto:

- Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente, presente
- Dott. Valerio D'Amicodatri - Componente, presente
- Dott. Emanuele Verini - Componente, presente

con il seguente ordine del giorno:

1. Giunta regionale. Ipotesi contratto collettivo integrativo relativo al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali - anno 2023. Certificazione.

Il Collegio procede ad esaminare la documentazione relativa al punto posto all'ordine del giorno, trasmessa tramite posta elettronica certificata in data 15/12/2023;

Visti:

- le disposizioni del CCNL del Personale dell'Area Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, sottoscritto il 17/12/2020;
- l'art. 23 del D.Lgs.n.75/2017;
- il D.Lgs.n. 165/2001 ed in particolare l'art. 40bis;
- il D.L. n. 34/2019 ed in particolare l'art. 33, comma 1 bis;
- il D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;
- i principi contabili applicati ed in particolare il n. 4/2;
- i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

il Collegio raccomanda

la necessità di assicurare il rispetto delle seguenti condizioni:

- la spesa relativa al fondo del personale dirigente per l'anno 2023 unitamente alle altre spese di personale non deve superare i limiti disposti dall'art.1, comma 557 quater della legge n. 296/2006;

- i compensi relativi alla indennità di risultato devono essere sempre corrisposti a conclusione del procedimento e delle attività di valutazione, secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance in vigore nell'Ente;

approva

l'allegata certificazione (n. 5/2023) all'ipotesi di contratto collettivo integrativo relativo al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali - anno 2023.

Non essendoci altri argomenti da trattare, si termina la riunione, previa stesura e lettura del presente verbale da sottoscrivere digitalmente e conservare agli atti del Consiglio regionale.

Firma digitale

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Valerio D'Amicodatri - Componente

Dott. Emanuele Verini - Componente

Si chiede che copia del presente verbale, corredato dell'allegata certificazione, sia trasmesso al Presidente del Consiglio regionale, al Presidente della Giunta regionale, al Direttore della Direzione Amministrativa del Consiglio regionale, al Direttore della Direzione Affari della Presidenza e Legislativi, al Direttore generale della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento Presidenza della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento Risorse della Giunta regionale, al Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria della Giunta regionale, al Dirigente del Servizio Personale della Giunta regionale, al Dirigente del Servizio Organizzazione della Giunta regionale, al Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali del Consiglio regionale, al Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane del Consiglio regionale, al Presidente della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo.

Il presente verbale, corredato dell'allegata relazione, è depositato dal Presidente del Collegio dei Revisori:

- agli atti del Consiglio regionale all'indirizzo pec:
protocollo@pec.crabruzzo.it
- agli atti della Giunta regionale agli indirizzi pec:
dpa@pec.regione.abruzzo.it
drg@pec.regione.abruzzo.it
- al Presidente della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo all'indirizzo pec:
abruzzo.controllo@corteconti.cert.it



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo

CERTIFICAZIONE n. 5/2023

Oggetto: Ipotesi contratto collettivo integrativo relativo al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali - anno 2023. Certificazione.

Il Collegio dei Revisori della Giunta regionale, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei componenti Dott. Valerio D'Amicodatri e Dott. Emanuele Verini;

Richiamati:

- il CCNL del Personale dell'Area Funzioni Locali per il triennio 2018/2020, sottoscritto il 17/12/2020, ed in particolare gli articoli 56 e 57;
- l'art. 8, comma 6 del CCNL 17/12/2020 recante *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto"*;
- l'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 il quale prevede testualmente quanto segue:
"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016";
- l'art. 23, comma 3 del D.Lgs.n.75/2017 il quale prevede testualmente quanto segue:
"Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile";

- l'art. 40bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001 il quale dispone che:

“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo”;

Preso atto che con determinazione n. 227/DPB011 del 16/06/2023 del Dipartimento Risorse, Servizio Personale, Ufficio trattamento economico, è stato costituito il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area dirigenziale - anno 2023;

Rilevato che la costituzione del fondo non è stata sottoposta a certificazione di questo Collegio e che pertanto in questa sede si rende necessario, nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e contrattuali vigenti, procedere a certificare sia la costituzione che l'ipotesi di accordo integrativo relativo al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2023;

Preso atto che l'Ente nell'anno 2022 ha rispettato il limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557 quarter della L. 296/06 ed i vincoli di finanza pubblica e che anche per l'anno 2023, in via previsionale, risulta rispettare tale limite;

Rilevato pertanto che dalla determinazione n. 227/DPB011 del 16/06/2023 del Dipartimento Risorse, Servizio Personale, Ufficio trattamento economico, e dalla ulteriore documentazione esaminata la verifica del limite di cui all'art 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017, risulta come segue:

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2023 DIRIGENTI - VERIFICA RISPETTO LIMITE ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 75/2017	
PERSONALE DIRIGENTE CCNL 17/12/2020	2023
ARTICOLO 57, COMMA 2, LETT. A)	4.628.031,27
ARTICOLO 57, COMMA 2, LETT. C) - RIA PERSONALE CESSATO	21.641,11
ARTICOLO 57, COMMA 2, LETT. D)	50.000,00
ARTICOLO 57, COMMA 2, LETT. E)	1.659.453,06
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE	35.004,00
TOTALE FONDO	6.394.129,44
RIDUZIONE EX ART. 1, COMMA 456, LEGGE N. 147/2013 - ART. 1, COMMA 236, LEGGE N. 208/2015	1.839.615,44
TOTALE FONDO LORDO AL NETTO DELLA DECURTAZIONE (A)	4.554.514,00
RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE	
POSIZIONI DIRIGENZIALI TRANSITATE IN REGIONE PER TRASFERIMENTO FUNZIONI	251.966,13
ARTICOLO 56, COMMA 1 (INCREMENTO 1,53% MONTE SALARI DIRIGENZA RIFERITO ANNO 2015)	92.419,88
ARTICOLO 57, COMMA 2, LETT. D)	50.000,00
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE	35.004,00
TOTALE FONDO ANNO 2023 (B)	429.390,01
TOTALE FONDO 2023 SOGGETTO AL LIMITE ART. 23, COMMA 2, D.LGS.75/2017 (C=A-B)	4.125.123,99
FONDO LIMITE ANNO 2016 (D)	4.302.549,00
RISPETTO LIMITE (C-D)	- 177.425,01

Preso atto che il Fondo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato dei Dirigenti della Giunta regionale per l'anno 2023 tiene conto, ai fini dell'incremento di cui all'art. 56 del CCNL 17/12/2020, del corretto ammontare del monte salari 2015, calcolando l'incremento dell'1,53% in euro 92.419,88 - come quantificato con determinazione n. 211 del 28/04/2021 del Dipartimento Risorse, Servizio Personale, Ufficio trattamento economico;

Vista l'ipotesi di contratto collettivo integrativo relativo al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali - anno 2023, sottoscritto in data 12/12/2023;

Vista la nota prot. n. 0506017/23 del 15/12/2023 avente ad oggetto "Richiesta parere - ex art. 40bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001 vigente", ricevuta tramite pec in pari data, corredata della seguente documentazione:

- determinazione n. 227/DPB011 del 16/06/2023 del Dipartimento Risorse, Servizio Personale, Ufficio trattamento economico afferente la costituzione del fondo dirigenti anno 2023, corredata del prospetto di cui all'allegato A);
- ipotesi di contratto collettivo integrativo relativo al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali - anno 2023, sottoscritta dalle parti in data 12/12/2023;
- relazione illustrativa e tecnico-finanziaria 2023 sottoscritta in data 15/12/2023 dal Responsabile dell'Ufficio trattamento economico e dal Dirigente del Servizio Personale;
- le tabelle 12 e 13 del conto annuale 2015 al fine di verificare il monte salari 2015 per l'esatta quantificazione dell'incremento di cui all'art. 56 CCNL 2016/2018;

Rilevato che dal Modulo II della Relazione tecnico finanziaria - Sezione I, II, III, IV - emergono le seguenti destinazioni nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali:

DESTINAZIONE RISORSE ANNO 2023 - SOMME REGOLATE DAL CONTRATTO	
Risorse destinabile per indennità di posizione - 85%	3.871.337,00
Risorse destinabili per indennità di risultato - 15%	683.177,00
TOTALE RISORSE DISTRIBUIBILI	4.554.514,00

Rilevato che dalla destinazione delle risorse definita dall'ipotesi di contratto sottoscritta il 15/12/2023 risulta rispettata la percentuale minima (15%) da destinare alla retribuzione di risultato di cui al comma 3 dell'art. 57 del CCNL 2016/2018, come verificato nella tabella sopra riportata;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 14/05/2023 avente ad oggetto "Procedura per la determinazione del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali";

Rilevato che dall'esame dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo afferente il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti della Giunta regionale per l'anno 2023, sottoscritta dalle parti in data 12/12/2023, risulta quanto segue:

- i fondi contrattuali per l'anno 2023 risultano costituiti in conformità alle norme contrattuali vigenti;
- l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- l'ipotesi di contratto decentrato è stata predisposta in particolare nel rispetto di quanto disposto dall'art. 23 del D.Lgs.n.75/2017 il quale prevede che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs.n.165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- è stato approvato il Piano delle prestazioni per l'anno 2023 con deliberazione di Giunta regionale n. 78 del 17/02/2023;
- è stato aggiornato il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022-2024 di cui alla legge 190/2012;

- è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs.n.150/2009 e s.m.i.;
- la relazione sulla performance anno 2023 sarà trasmessa all'OIV per la valutazione dei dirigenti;

Tutto ciò illustrato e premesso, visti:

- il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025;
- il CCNL 2016/2018 del Personale dell'Area delle Funzioni Locali, sottoscritto il 17/12/2020;
- il D.Lgs.n.165/2001 ed in particolare gli articoli 40, 40bis e 48;
- il D.Lgs.n.118/2011 ed i principi contabili applicati in particolare il n. 4/2;
- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012;

Il Collegio certifica

1. che la costituzione del fondo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti della Giunta regionale per l'anno 2023, è stata formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2023, nell'importo complessivo di euro **6.394.129,44** - al lordo delle decurtazioni di legge pari a euro 1.839.615,44 - di cui:
 - euro 4.125.123,99 nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs.n.75/2017;
 - euro 429.390,01 derivante dalle risorse non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs.n.75/2017;
2. la compatibilità dei costi derivanti dalla ipotesi di contratto collettivo integrativo afferente il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali della Giunta regionale per l'anno 2023 - nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 - con i vigenti limiti normativi/contrattuali e con i vincoli di bilancio per l'esercizio 2023.

Firma digitale

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Valerio D'Amicodatri - Componente

Dott. Emanuele Verini - Componente



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo

CERTIFICAZIONE n. 5/2023

Oggetto: Ipotesi contratto collettivo integrativo relativo al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali - anno 2023. Certificazione.

Il Collegio dei Revisori della Giunta regionale, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei componenti Dott. Valerio D'Amicodatri e Dott. Emanuele Verini;

Richiamati:

- il CCNL del Personale dell'Area Funzioni Locali per il triennio 2018/2020, sottoscritto il 17/12/2020, ed in particolare gli articoli 56 e 57;
- l'art. 8, comma 6 del CCNL 17/12/2020 recante *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto"*;
- l'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 il quale prevede testualmente quanto segue:
"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016";
- l'art. 23, comma 3 del D.Lgs.n.75/2017 il quale prevede testualmente quanto segue:
"Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile";

- l'art. 40bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001 il quale dispone che:

“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo”;

Preso atto che con determinazione n. 227/DPB011 del 16/06/2023 del Dipartimento Risorse, Servizio Personale, Ufficio trattamento economico, è stato costituito il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'area dirigenziale - anno 2023;

Rilevato che la costituzione del fondo non è stata sottoposta a certificazione di questo Collegio e che pertanto in questa sede si rende necessario, nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e contrattuali vigenti, procedere a certificare sia la costituzione che l'ipotesi di accordo integrativo relativo al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2023;

Preso atto che l'Ente nell'anno 2022 ha rispettato il limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557 quarter della L. 296/06 ed i vincoli di finanza pubblica e che anche per l'anno 2023, in via previsionale, risulta rispettare tale limite;

Rilevato pertanto che dalla determinazione n. 227/DPB011 del 16/06/2023 del Dipartimento Risorse, Servizio Personale, Ufficio trattamento economico, e dalla ulteriore documentazione esaminata la verifica del limite di cui all'art 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017, risulta come segue:

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2023 DIRIGENTI - VERIFICA RISPETTO LIMITE ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 75/2017	
PERSONALE DIRIGENTE CCNL 17/12/2020	2023
ARTICOLO 57, COMMA 2, LETT. A)	4.628.031,27
ARTICOLO 57, COMMA 2, LETT. C) - RIA PERSONALE CESSATO	21.641,11
ARTICOLO 57, COMMA 2, LETT. D)	50.000,00
ARTICOLO 57, COMMA 2, LETT. E)	1.659.453,06
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE	35.004,00
TOTALE FONDO	6.394.129,44
RIDUZIONE EX ART. 1, COMMA 456, LEGGE N. 147/2013 - ART. 1, COMMA 236, LEGGE N. 208/2015	1.839.615,44
TOTALE FONDO LORDO AL NETTO DELLA DECURTAZIONE (A)	4.554.514,00
RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE	
POSIZIONI DIRIGENZIALI TRANSITATE IN REGIONE PER TRASFERIMENTO FUNZIONI	251.966,13
ARTICOLO 56, COMMA 1 (INCREMENTO 1,53% MONTE SALARI DIRIGENZA RIFERITO ANNO 2015)	92.419,88
ARTICOLO 57, COMMA 2, LETT. D)	50.000,00
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE	35.004,00
TOTALE FONDO ANNO 2023 (B)	429.390,01
TOTALE FONDO 2023 SOGGETTO AL LIMITE ART. 23, COMMA 2, D.LGS.75/2017 (C=A-B)	4.125.123,99
FONDO LIMITE ANNO 2016 (D)	4.302.549,00
RISPETTO LIMITE (C-D)	- 177.425,01

Preso atto che il Fondo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato dei Dirigenti della Giunta regionale per l'anno 2023 tiene conto, ai fini dell'incremento di cui all'art. 56 del CCNL 17/12/2020, del corretto ammontare del monte salari 2015, calcolando l'incremento dell'1,53% in euro 92.419,88 - come quantificato con determinazione n. 211 del 28/04/2021 del Dipartimento Risorse, Servizio Personale, Ufficio trattamento economico;

Vista l'ipotesi di contratto collettivo integrativo relativo al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali - anno 2023, sottoscritto in data 12/12/2023;

Vista la nota prot. n. 0506017/23 del 15/12/2023 avente ad oggetto "Richiesta parere - ex art. 40bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001 vigente", ricevuta tramite pec in pari data, corredata della seguente documentazione:

- determinazione n. 227/DPB011 del 16/06/2023 del Dipartimento Risorse, Servizio Personale, Ufficio trattamento economico afferente la costituzione del fondo dirigenti anno 2023, corredata del prospetto di cui all'allegato A);
- ipotesi di contratto collettivo integrativo relativo al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali - anno 2023, sottoscritta dalle parti in data 12/12/2023;
- relazione illustrativa e tecnico-finanziaria 2023 sottoscritta in data 15/12/2023 dal Responsabile dell'Ufficio trattamento economico e dal Dirigente del Servizio Personale;
- le tabelle 12 e 13 del conto annuale 2015 al fine di verificare il monte salari 2015 per l'esatta quantificazione dell'incremento di cui all'art. 56 CCNL 2016/2018;

Rilevato che dal Modulo II della Relazione tecnico finanziaria - Sezione I, II, III, IV - emergono le seguenti destinazioni nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali:

DESTINAZIONE RISORSE ANNO 2023 - SOMME REGOLATE DAL CONTRATTO	
Risorse destinabile per indennità di posizione - 85%	3.871.337,00
Risorse destinabili per indennità di risultato - 15%	683.177,00
TOTALE RISORSE DISTRIBUIBILI	4.554.514,00

Rilevato che dalla destinazione delle risorse definita dall'ipotesi di contratto sottoscritta il 15/12/2023 risulta rispettata la percentuale minima (15%) da destinare alla retribuzione di risultato di cui al comma 3 dell'art. 57 del CCNL 2016/2018, come verificato nella tabella sopra riportata;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 14/05/2023 avente ad oggetto "Procedura per la determinazione del valore economico della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali";

Rilevato che dall'esame dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo afferente il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti della Giunta regionale per l'anno 2023, sottoscritta dalle parti in data 12/12/2023, risulta quanto segue:

- i fondi contrattuali per l'anno 2023 risultano costituiti in conformità alle norme contrattuali vigenti;
- l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- l'ipotesi di contratto decentrato è stata predisposta in particolare nel rispetto di quanto disposto dall'art. 23 del D.Lgs.n.75/2017 il quale prevede che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs.n.165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- è stato approvato il Piano delle prestazioni per l'anno 2023 con deliberazione di Giunta regionale n. 78 del 17/02/2023;
- è stato aggiornato il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022-2024 di cui alla legge 190/2012;

- è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs.n.150/2009 e s.m.i.;
- la relazione sulla performance anno 2023 sarà trasmessa all'OIV per la valutazione dei dirigenti;

Tutto ciò illustrato e premesso, visti:

- il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025;
- il CCNL 2016/2018 del Personale dell'Area delle Funzioni Locali, sottoscritto il 17/12/2020;
- il D.Lgs.n.165/2001 ed in particolare gli articoli 40, 40bis e 48;
- il D.Lgs.n.118/2011 ed i principi contabili applicati in particolare il n. 4/2;
- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012;

Il Collegio certifica

1. che la costituzione del fondo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti della Giunta regionale per l'anno 2023, è stata formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2023, nell'importo complessivo di euro **6.394.129,44** - al lordo delle decurtazioni di legge pari a euro 1.839.615,44 - di cui:
 - euro 4.125.123,99 nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs.n.75/2017;
 - euro 429.390,01 derivante dalle risorse non soggette al limite di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs.n.75/2017;
2. la compatibilità dei costi derivanti dalla ipotesi di contratto collettivo integrativo afferente il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali della Giunta regionale per l'anno 2023 - nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 - con i vigenti limiti normativi/contrattuali e con i vincoli di bilancio per l'esercizio 2023.

Firma digitale

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Valerio D'Amicodatri - Componente

Dott. Emanuele Verini - Componente